

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 13

NCTN - Numero catalogo generale 00183881

ESC - Ente schedatore S22

ECP - Ente competente S107

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione gruppo scultoreo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Carità

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Abruzzo

PVCP - Provincia AQ

PVCC - Comune	Sulmona
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1905
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1906
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Feneziani Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XX
AUTH - Sigla per citazione	00000966
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	gesso/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	cemento
MTC - Materia e tecnica	ferro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	180
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Non rilevata.
DESI - Codifica Iconclass	11 M 33
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personificazioni: Carità. Abbigliamento: classico. Attributi: (Carità) bambino ignudo in braccio; bambino ignudo avvinghiato.
	La statua, ad altorilievo, è riconducibile alla mano di Giovanni Feneziani, scultore e decoratore aquilano, attivo nel primo quarantennio del nostro secolo. La tecnica della lavorazione del cemento e del ferro utilizzata per la statua, ritorna abitualmente nelle

NSC - Notizie storico-critiche

opere successive. Giovanni e Giulio Feneziani hanno infatti realizzato numerosi lavori nel circondario sulmonese, in specie a Pratola Peligna (AQ) dove ricordiamo, a partire dai primi del secolo, le decorazioni del Santuario della Madonna della Libera, il tempietto dell'altare maggiore con le numerose statue, le facciate dei palazzi Colella-Santoro, Di Prospero, casa Di Loreto, del teatro D'Andrea. Da una nota dell'Archivio di Sulmona apprendiamo che la chiesa di Santa Maria ad Nives venne restaurata nel 1906 e "... per opera dei valenti artisti fratelli Feneziani, convertita in artistica ed eccellente chiesa".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS AQ 232356

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Santilli E.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Tropea C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

1998

RVMN - Nome

Santilli E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

1998

AGGN - Nome

Santilli E.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Ambrogi L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)